



Allegato A

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA PER LA RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEL MUSEO CIVICO DI CASTELLO URSINO.

Art. 1

Il presente disciplinare di incarico regola i rapporti tra il Comune di Catania con sede in piazza Duomo - 95100 (c.f. 00137020871) che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "Amministrazione" ed il soggetto affidatario del servizio di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in seguito indicato semplicemente "il professionista", relativamente alla "Riqualificazione Integrata del Museo Civico di Castello Ursino".

Art. 2

L'oggetto del servizio affidato è il seguente "Servizi attinenti la realizzazione di intervento di edilizia pubblica strategica per la Riqualificazione Integrata del Museo Civico di Castello Ursino. Incarico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii."

Nello specifico il servizio avrà ad oggetto:

- progetto esecutivo (art. 23 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 - artt. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010) redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (art. 91 del D. Lgs. n. 81/08 c ss.mm.ii.);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.);
- l'assistenza e la collaborazione per la redazione di atti, documenti, relazioni, certificazioni, attestazioni, comunque afferenti agli obblighi posti in capo al Comune di Catania, quale Ente beneficiario dei fondi della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, relativa al "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – Piano per il Mezzogiorno".

La progettazione esecutiva nonché le ulteriori attività di cui sopra riguardano la Riqualificazione Integrata del Museo Civico di Castello Ursino.

L'intervento da progettare nel suo complesso non potrà superare il costo di € **3.111.044,45** e comprenderà sia i lavori, per un importo stimato presunto di € **2.964.116,18**, che le somme a disposizione dell'amministrazione (escluso IVA). spese per pubblicità, commissioni di gara, imprevisti, etc. per un importo stimato presunto complessivo di € **3.111.044,45**.

Art. 3

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e resta obbligato alla osservanza delle norme contenute nel vigente Codice degli Appalti e nel D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti vigenti, del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., nonché della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana, inoltre nella redazione dei progetti devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione ed in particolare quelle

contenute nelle nuove norme tecniche per le costruzioni approvate con Decreto 14 gennaio 2008 e successive eventuali integrazioni e/o modifiche nonché le norme vigenti in materia di prevenzione incendi.

Nella sua compilazione, il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme vigenti ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

Art. 4

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto esecutivo completo di ogni allegato, in originale e n. 4 copie (o di più se necessarie per l'ottenimento di visto di altri Enti) e relativo supporto informatico contenente anche i grafici progettuali su dischetto.

Il progetto esecutivo dovrà essere presentato all'amministrazione comunale entro giorni 30 (trenta) o nel minor tempo offerto in sede di aggiudicazione come risultante dal verbale di gara (giorni ___), decorrente dalla data di richiesta scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale, per ogni fase progettuale, pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 6 per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda, per ogni fase progettuale, i giorni 30 (trenta) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Art. 5

Prima dell'approvazione del progetto, il Responsabile Unico del Procedimento procede, in contraddittorio con il professionista, a verificare la conformità del progetto alla normativa vigente. In caso di grave errore o omissione progettuale il professionista, se richiesto dall'Amministrazione, ha l'obbligo di riprogettare i lavori a proprio carico, senza costi ed oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Resta nella facoltà dell'Amministrazione avvalersi della polizza assicurativa che il professionista dovrà stipulare per la copertura di tali errori.

Il progettista incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale, fino alla sua produzione.

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e/o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esso competono, per la approvazione del progetto stesso ai sensi della normativa vigente, e/o per l'ottenimento di visti, nulla osta, pareri e autorizzazione da parte di Enti terzi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Il professionista è tenuto a dare la propria collaborazione all'Amministrazione per tutte le seguenti incombenze inerenti l'approvazione, l'ottenimento di nulla-osta e/o di certificazioni di altri Enti, senza che ciò possa comportare maggiorazione di onorario da parte del professionista e nello specifico:

1. verifica dell'iter burocratico di approvazione presso i vari Enti per l'ottenimento di N.O., pareri, autorizzazioni, certificazioni di vario genere;

2. rilascio da parte del professionista nella fase di progettazione di eventuali certificazioni e/o attestazioni necessarie per l'ottenimento di N.O., pareri, autorizzazioni, certificazioni di vario genere relativi al progetto medesimo;

3. assistenza e collaborazione per la redazione di atti, documenti, relazioni, certificazioni, attestazioni, comunque afferenti agli obblighi posti in capo al Comune di Catania, quale Ente beneficiario dei fondi della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, relativa al "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – Piano per il Mezzogiorno".

Art. 6

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale per la Sicilia vigente alla data di presentazione del progetto. Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima della indizione della gara, su parere motivato del Responsabile Unico del Procedimento, il professionista è obbligato ad aggiornare i prezzi nei modi e nei termini di cui alla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Art. 7

Il corrispettivo, a valere di onorario e rimborso spese di qualsiasi tipo, per la redazione del progetto esecutivo, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, nonché per tutte le attività connesse viene determinato applicando il ribasso offerto in sede di gara del _____, a ciascun importo di prestazione professionale indicato nel bando di gara.

Nello specifico per effetto dell'offerta prodotta dal professionista con il ribasso del (____), i corrispettivi per ogni prestazione professionale, rimangono fissati e sono comprensivi di ogni ulteriore spesa ed onorario, esclusa IVA come per legge ed i contributi previdenziali per cassa professionale per un importo contrattuale di _____.

Nel caso in cui, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., non sia prevista la figura del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, in base alle risultanze della gara di aggiudicazione dei lavori in argomento, il suddetto incarico non verrà espletato dal professionista e lo stesso non potrà vantare alcun compenso aggiuntivo oltre quelli per gli incarichi effettivamente espletati.

Art. 8

Il recesso dall'incarico da parte del progettista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art 9

Oltre ai compensi di cui al precedente art. 7, nessun altro compenso è dovuto al professionista per rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio e per qualsiasi motivo attinente alle prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate.

Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del progetto esecutivo, dei piani di coordinamento della sicurezza, resteranno a completo carico del professionista, ad eccezione soltanto del rilascio di autorizzazioni, concessioni e pareri oltre quelli già resi e delle spese che si renderanno necessarie che restano in capo all'amministrazione.

Art. 10

Le competenze di cui all'art. 7. verranno corrisposte al professionista, a seguito di presentazione della relativa fattura e dell'avvenuto effettivo accredito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, relativa al "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – Piano per il Mezzogiorno, con le seguenti modalità:

- 40% del compenso per progettazione esecutiva;
- 10% del compenso per coordinamento sicurezza in fase di progettazione dopo l'approvazione del progetto esecutivo;
- 50% di liquidazione finale dopo la validazione del progetto esecutivo da parte degli organi competenti;

Art. 11

Per l'eventuale redazione di perizie di variante in corso d'opera non spetterà al professionista alcun compenso aggiuntivo.

Art. 12

Il progetto esecutivo resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali. Ove necessario il giudizio sull'esistenza di sostanziali modifiche nella parte artistica o architettonica è demandato al competente Ordine Professionale.

Art. 13

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno di competenza del Tribunale competente. E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Art. 14

Sono a carico del professionista le spese del presente disciplinare, quelle di registrazione del contratto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Restano a carico dell'Amministrazione le somme per l'I.V.A. professionale, oneri previdenziali e quant'altro dovuto per legge.

Art. 15

Il professionista, con la firma del presente disciplinare, dichiara sotto la propria personale responsabilità di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con il presente incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Catania, li _____

Il Professionista

L'AMMINISTRAZIONE
